

## **Codice Etico del Master Anticorruzione dell'Università di Roma "Tor Vergata"**

### Premessa

**Interesse primario del Master Anticorruzione (MAC)** è di rispondere al bisogno di creare professionisti esperti in grado di supportare imprese ed amministrazioni pubbliche negli adempimenti normativi e nella realizzazione di sistemi di controllo organizzativo/gestionali e culturali idonei a ridurre l'incidenza dei fenomeni devianti. Interesse primario del MAC è inoltre quello di creare valore per sé stesso e per i suoi portatori di interessi (in particolare, discenti, docenti, aziende partner, Facoltà, Ateneo, collettività), in un'ottica di breve, medio e lungo termine.

Gli organi di governo, ovvero il direttore e il consiglio di corso, anche con il loro esempio e stile di leadership, dirigono il MAC verso il perseguimento di tale interesse primario, servendo così il **bene comune** ed assumendo un ruolo di mediazione imparziale tra tutti i portatori di interessi coinvolti. In caso di interessi in competizione gli organi di governo decidono facendo sempre prevalere l'interesse primario del MAC.

Il **bene comune** è un bene di tutti i membri della comunità e, in quanto tale, può essere da tutti condiviso. La conoscenza è propria dell'individuo, ma se egli vuole può condividerla con gli altri membri della comunità, facendola divenire bene comune. Essere puntuali all'inizio della lezione crea armonia tra i membri della comunità e l'armonia è un bene di cui tutti possono godere. Viceversa il ritardo diffonde male comune.

**Il MAC è un'entità distinta rispetto ai suoi portatori di interessi.** Ne consegue che chi intrattiene rapporti con il MAC deve affiancare al suo legittimo interesse personale anche quello della comunità del MAC. **Il MAC non è una somma di interessi individuali** ma una **comunità con un interesse superiore** avente un valore più elevato rispetto alla somma dei valori espressi dalle singole parti. Come in una famiglia, gli interessi dei singoli membri non si annullano, ma vengono affiancati ad un interesse familiare superiore a cui tutti devono contribuire, anche per meglio realizzare i propri legittimi interessi particolari.

***I nostri interessi particolari includono molto più di ciò che il MAC ci può garantire.*** È nostro diritto ricevere un ottimo servizio e il MAC si prodigherà per questo. Ogni beneficio aggiuntivo che cercherai di ottenere, ponendoti in conflitto di interessi con il MAC, essendo ingiusto non sarà tollerato e verrà sanzionato. Tuttavia, come specificato più avanti, avere un conflitto di interessi non è di per sé ingiusto, ma il fatto di non affrontarlo e di approfittarsene a scapito dell'interesse primario del MAC è vietato.

Di qualsiasi comunità si entri a far parte, quando si interagisce con i membri di tale comunità o con le persone all'esterno di questa, le azioni di ognuno di noi influenzano il benessere di chi ci circonda, la loro produttività e la loro reputazione. Chi entra a far parte del Master Anticorruzione - organi di governo, docenti, discenti o personale amministrativo, aziende partner - riconosce che il proprio

comportamento deve rispettare alcuni doveri (o regole di comportamento) che limitano le proprie azioni, anche quando queste non sono vietate da norme giuridiche. A sua volta il MAC ha una serie di doveri verso i suoi portatori di interessi.

Queste regole che ci diamo contribuiscono al bene comune del MAC aumentando la possibilità di stimolare il rispetto reciproco, l'attenzione all'interesse altrui e la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Sono regole che definiscono e individuano le precauzioni ed i controlli che orientano i comportamenti verso i valori ritenuti essenziali per una vita in comune gradevole, collaborativa, corretta, costruttiva e fruttuosa.

Il Codice ha come finalità quella di fornire principi-guida di carattere etico-comportamentale cui conformarsi nella esecuzione delle proprie attività. Tuttavia, in presenza o in mancanza di specifiche disposizioni è, comunque, assolutamente necessario che nelle loro azioni tutti si ispirino ai più elevati standard etici di comportamento, tenendo conto che il comportamento corretto da tenere in ogni situazione trae sempre origine non solo dalla buona fede, ma anche dalla trasparenza, dall'imparzialità e soprattutto dall'onestà e dalla lealtà del pensiero di chi agisce.

**In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio del Master può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi indicati nel presente Codice, in quanto tali principi non rappresentano semplici vincoli, bensì rientrano nell'interesse del Master.**

## I valori del Master in Anticorruzione

I valori del master sono: onestà, integrità, fedeltà, responsabilità, correttezza e inclusività.

Il Master promuove l'apprendimento e l'insegnamento nel campo dell'anticorruzione liberi da pubblicità – esplicita o occulta – e da fini economici, impegnandosi a mantenere e proteggere la libertà accademica e la libertà di espressione nel rispetto e nel coinvolgimento delle identità molteplici. Il Master si impegna dunque a creare un ambiente nel quale trovino dimora gli ideali di libertà e di autonomia individuale. Inoltre, esso vuole difendere l'eccellenza nell'insegnamento, incoraggiando e valorizzando le professionalità al suo interno e stimolando la più ampia esplorazione intellettuale e il perseguimento della conoscenza. A tal fine, i portatori di interessi del Master si impegnano a vigilare affinché nel loro reclutamento e remunerazione i docenti del Master non provengano da scelte di selezione che privilegiano qualsiasi sorta di legami familiari e personali ma solo dalla specchiata reputazione morale, professionale e didattica del potenziale docente.

I portatori di interessi devono comunicare al Consiglio di Corso del Master la presenza di conflitti di interessi che tendono a interferire in modo reale, potenziale o anche solo apparente, con l'interesse primario del master<sup>1</sup>. Nelle more della decisione del Consiglio, i soggetti coinvolti nel conflitto si astengono dalla decisione o dallo svolgimento dell'attività.

Tutti i conflitti, anche se solo potenziali e apparenti, possono danneggiare la reputazione del soggetto coinvolto, del Master e dell'Università. È bene precisare, tuttavia, che trovarsi in una situazione di conflitto di interessi non significa che il soggetto coinvolto nel conflitto agisca in modo opportunistico. Il conflitto di interessi è infatti una situazione di rischio non un comportamento dannoso. Essere in una situazione di conflitto di interessi e approfittare della propria posizione restano due aspetti distinti: il soggetto coinvolto nel conflitto potrebbe non agire in modo improprio. Parlarne è quindi il miglior modo per procedere con la sua corretta gestione.

Nell'ipotesi che i docenti del Master vengano interessati da notizie diffuse a mezzo stampa ovvero con altri mezzi di informazione di massa che ipotizzino il loro coinvolgimento attivo in alcuna delle fattispecie costituenti delitto e disciplinate dal Libro secondo del vigente Codice Penale e delle altre leggi speciali (n.d.r. sono esclusi i reati contravvenzionali in sostanza), il Docente è tenuto ad

---

<sup>1</sup> Per le definizioni di conflitto di interessi reale, potenziale e apparente si rinvia al glossario del MAC ([www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it)).

informarne il Direttore onde consentire una valutazione di opportunità quanto allo svolgimento o alla continuazione dell'incarico di docenza affidato.

Il conferimento di ogni incarico di insegnamento, infatti, come precisato anche nelle lettere di affidamento degli incarichi di docenza, fa salva la facoltà del Consiglio di Corso di Master di revocare, per ragioni di opportunità connesse alla tutela del diritto all'immagine del Corso medesimo, ogni incarico di insegnamento laddove si integrino gli estremi di fatto di cui al punto precedente.

Ove tali notizie comunque pervengano, la valutazione di opportunità di cui al precedente comma sarà effettuata con urgenza dal Consiglio di Corso del Master, su impulso del Direttore, sentito in merito il Docente interessato e, ove ritenuto opportuno, il Rettore.

I portatori di interessi del Master sono tenuti a mantenere una condotta collaborativa e rispettosa nei confronti delle decisioni del Consiglio del Master di carattere organizzativo, utili all'ottenimento di un'amministrazione efficiente, equa, imparziale e trasparente del Corso. I discenti e i docenti si impegnano a fornire ai colleghi un'adeguata collaborazione, comunicando tutte le informazioni e ponendo in essere tutti i comportamenti che consentano di operare con la massima efficienza nella esecuzione dei compiti attribuiti e nel perseguimento degli obiettivi comuni.

Fatto salvo il rispetto delle disposizioni civili e penali, i portatori di interessi del Master devono evitare di usare espressioni e toni che possano essere ritenuti sconvenienti od offensivi nei confronti di colleghi, dipendenti, studenti e terze parti con cui entrano in contatto. Al contrario, si devono impegnare a mettere in atto tutte le azioni e i comportamenti volti a stimolare un ambiente di lavoro e di studio amichevole, confortevole e aperto.

## Regole

### a) Puntualità

La puntualità è centrale nel perseguimento del bene comune, in quanto favorisce la diffusione di un clima di armonia d'aula. Docenti e discenti non puntuali si pongono contro uno dei valori della comunità del MAC, la correttezza.

L'apertura delle aule è dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30, dal lunedì al venerdì, una settimana al mese. Non è rispettoso presentarsi in aula in ritardo rispetto all'orario delle lezioni. Il docente che dovesse essere valutato come ritardatario verrà escluso dalle successive edizioni del Master, salvo appropriata e credibile giustificazione. I discenti entrati 10 minuti dopo l'inizio delle lezioni vengono considerati assenti per quanto rileva per il seguente punto b) per la mezza giornata in cui è avvenuto il ritardo.

Esiste un Registro Presenze composto da fogli in cui viene apposta la firma del discente. Il Tutor consegna il Registro debitamente firmato alla Segretaria del Master dopo 10 minuti dall'inizio delle lezioni. Degli studenti che lasciano la lezione prima che questa sia terminata sarà rilevato il nominativo e considerato assente per quanto rileva per il seguente punto b) per la mezza giornata in cui è avvenuta l'uscita anticipata. A tal fine gli studenti firmano il Registro alle 12.30 ed alle 17. Il Tutor, subito dopo l'apposizione delle firme, riconsegna immediatamente il Registro alla Segreteria del Master.

Minacce, pressioni o richieste di falsificazioni della firma nei confronti del Tutor comportano l'automatica espulsione dal Master da parte di colui o coloro che richiedono tale modifica. Il Tutor a sua volta è soggetto ad espulsione dal Master nel caso in cui si accordi con studente/i per la falsificazione di tali firme sul Registro. L'espulsione avviene con provvedimento immediato del Direttore approvato dal Consiglio di Corso del Master sentito il discente coinvolto e, se del caso, il docente, il Tutor o altre parti rilevanti. La decisione del Consiglio di Corso non ammette appello.

## b) Assenze

Tra il lunedì e il venerdì, al fine dell'ammissione all'esame del Modulo non si possono superare le 3 ore di assenza. Se prevedibili, le assenze vanno sempre comunicate tramite mail alla segreteria del Master con almeno 24 ore di anticipo.

Se si è assenti per più di 3 ore consecutive si è considerati assenti per l'intera giornata e di conseguenza non si è ammessi all'esame.

In caso di assenza giustificata di al massimo 6 ore per gravi motivi di salute o gravi motivi personali o familiari, lo studente può essere ammesso all'esame.

L'esame o gli esami del/dei modulo/i, nel caso non si sia ammessi per i motivi di cui sopra (più di 3 ore non giustificate) dovrà/dovranno essere sostenuto/i nell'anno accademico successivo previa valida frequenza del/i modulo/i, ritardando di conseguenza il conseguimento del titolo di un anno.

Ai fini del computo delle presenze per gli iscritti al Master che rivestano posizioni istituzionali potranno essere computate in sostituzione di parte delle lezioni frontali attività istituzionali di contenuto formativo sulla base di una valutazione a consuntivo rimessa al Consiglio di corso.

## c) Comportamento in aula e nei rapporti interpersonali

Un valore aggiunto del Master è il dibattito in aula tra discenti e docenti. La cooperazione e lo scambio di conoscenza sono un bene comune. Il docente coordina il dibattito e lo rimanda a discussioni all'esterno dell'aula qualora si allungasse eccessivamente nel tempo o risultasse fuori tema.

Parlare tra discenti durante la lezione disturba l'apprendimento, anche se la discussione riguarda quanto trattato a lezione. Il rispetto del silenzio è un bene comune e il MAC ti chiede di rispettarlo.

Non è possibile rispondere al cellulare in aula. I cellulari dovranno rigorosamente essere tenuti silenziosi e usati solo se strettamente necessario fuori dall'aula. Non è rispettoso utilizzare il telefono durante la lezione. In caso di telefonata urgente ci si allontana dall'aula.

Al personale amministrativo sono dovuti la massima cortesia e il rispetto nei modi e nella sostanza. Eventuali lagnanze su qualsiasi aspetto del Master dovranno essere inviate via mail solo al Direttore. Al Direttore corre l'obbligo di verificare e dare una prima risposta al massimo entro 2 giorni lavorativi.

## d) Esami e lavoro finale

In caso di plagio o copiatura durante gli esami o durante lo svolgimento del lavoro finale lo studente è espulso dal Master con provvedimento immediato del Direttore approvato dal Consiglio di Corso del Master sentito il discente coinvolto e, se del caso, il docente e/o il sorvegliante all'esame o altre parti rilevanti. La decisione del Consiglio di Corso non ammette appello. Per plagio si intende il riportare periodi di lunghezza superiori alle 50 parole senza citarne la fonte per esteso in maniera visibile ed evidente.

Qualora l'esame non fosse superato al primo appello o in caso di assenza rigorosamente giustificata il giorno dell'esame potrà essere ripetuto una sola volta (nel mese successivo o nell'ambito della sessione di recupero di febbraio) e in questo caso se superato la valutazione sarà pari ad un voto tra 18/30 e 24/30.

Se, per motivi di non superamento dell'esame, tali moduli superano il numero di 3 (tre) non si consegue il Master.

## e) Valutazione finale per uno studente che non risulti essere borsista aziendale

La valutazione finale viene calcolato sulla media dei voti degli esami dei 12 moduli moltiplicato per 11 e diviso per 3 alla quale viene aggiunto il punteggio del lavoro finale. Il punteggio massimo assegnato al lavoro finale è pari a 9 punti.

f) Valutazione finale borsista aziendale

La valutazione finale viene calcolata: a) facendo la media dei voti degli esami dei 12 moduli moltiplicato per 11 e diviso per 3, b) a cui viene sottratto 10 (dieci), c) aggiungendo infine il punteggio assegnato al lavoro finale (punteggio massimo di 9) ed il punteggio assegnato al lavoro durante lo stage.

Il punteggio assegnato durante lo stage sarà pari a: 0, 2, 4, 6, 8, 10 a seconda che il giudizio del Tutor Aziendale sia stato rispettivamente: molto scarso, scarso, sufficiente, buono, distinto, ottimo. Lo stage in azienda sarà valutato dal Tutor Aziendale, sentito il parere del Tutor Universitario.

g) Lodi

Le lodi non possono superare il 10% + 1 (arrotondato al numero naturale superiore) della classe e vengono attribuite all'unanimità dal Consiglio di Corso.

h) Rapporti con l'istituzione finanziatrice della borsa del Master

Per gli studenti il cui percorso formativo nel Master è finanziato da un'azienda che offre allo stesso un periodo di stage, l'invio da parte dello studente del suo Curriculum Vitae ad altre aziende e/o la ricerca di una posizione lavorativa anche temporanea durante l'anno del Master e/o lo stage senza avere prima comunicato tale decisione all'azienda suddetta ed al Direttore del Master sono considerati una violazione di questo Codice Condotta. Lo studente che violi il Codice di Condotta per tale motivo è soggetto ad espulsione immediata dal Master senza possibilità di appello.

La mancata sottoscrizione del discente del Codice di Condotta comporta la non ammissione alla frequenza del Master.

Letto ed approvato il,

Firma:

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials.

Controfirma del Direttore:

Nome del Discente: